

Verbale dell'Assemblea dei Soci del Comitato del Gemellaggio

Venerdì 20 settembre 2018 alle ore 21,00, nei locali della Biblioteca Civica di Trino "Favorino Brunod" si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea dei Soci del Gemellaggio con il seguente ordine del giorno:

1. Dimissioni di alcuni membri del Consiglio
2. Comunicazioni del Presidente
3. Varie ed eventuali

La Presidente saluta i presenti e li ringrazia di essere intervenuti all'assemblea.

La Presidente comunica che nel mese di luglio si sono dimesse sei componenti del Consiglio Direttivo: Andreina Gioia, Ausilia Coppo, Simone Rocha, Marianna Fusilli, Paola Irico e Angela Burzotta, adducendo come motivazione il fatto che la Presidente ha sostenuto la lista Trino Futura durante la campagna elettorale per le elezioni comunali. La Presidente sostiene di aver appoggiato uno dei due candidati a titolo personale e di non aver mai coinvolto il Comitato. Le consigliere dimissionarie sono state invitate all'Assemblea ma non si sono presentate.

Tra la fine di agosto e metà settembre si sono organizzati degli incontri per cercare di giungere a un chiarimento, purtroppo senza esito positivo.

La Presidente riferisce che alcune delle Consigliere dimissionarie già da tempo non partecipavano più alle riunioni del Consiglio Direttivo per motivi familiari, di lavoro, ecc..., anche se la lettera di dimissioni riporta solo il motivo "politico". Riferisce che il Consiglio ha ancora il numero legale, anche se alcuni consiglieri non sono costantemente presenti ma partecipano solo per organizzare gli incontri, iniziative particolari, ecc... Il 2019 sarà un anno tranquillo, non si dovrà organizzare alcun incontro e la Marcia dell'Amicizia sarà in Germania; tuttavia ci sono due progetti con Banfora, piuttosto impegnativi, su cui lavorare, che richiedono la presenza di un gruppo di lavoro attivo e coordinato. Inoltre con la riforma del terzo settore ci saranno dei cambiamenti a livello di Associazione e di statuto che dovranno probabilmente essere attuati già nel prossimo anno.

Gli attuali consiglieri intendono quindi, sentito il parere dell'Assemblea, continuare le attività, e desiderano trovare altri collaboratori per portare avanti le iniziative e per poter rinnovare il Consiglio a gennaio 2020, data di scadenza naturale.

Giuse Ferraris si dice molto dispiaciuta di quanto è successo, anche perché il Gemellaggio promuove l'amicizia tra i popoli, amicizia che deve partire dai membri del Comitato. Negli anni ci sono stati attriti e tensioni, però ora manca l'obiettività per ragionare sulla situazione. Bisognerà lasciare decantare le emozioni del momento e sperare che in futuro ci sia una riconciliazione. È giusto che ci sia un rinnovamento ma ci deve essere anche una memoria storica grazie alla presenza di persone che da decenni fanno parte del Comitato del gemellaggio. Si dice disponibile a fare qualcosa per tentare una riconciliazione. Sostiene inoltre che, nonostante ognuno abbia le sue idee, la politica non è mai entrata nel Gemellaggio.

Ennio Favero sostiene che quello politico sia solo un pretesto, l'ultimo, in quanto già da tempo c'era un disagio tra alcuni consiglieri, che hanno preso come un affronto personale alcune azioni o alcune

forme di comunicazione. Cita alcuni dettagli sull'organizzazione della gita, sull'ultima serata del tesseramento diversa rispetto agli scorsi anni, su alcuni attacchi subiti

La Presidente dice che ha chiesto alle dimissionarie di presentarsi all'Assemblea per aprire un dibattito, anche per ridimensionare dei contrasti che a caldo sembrano inconciliabili. Si dice molto dispiaciuta in particolare per Angela Burzotta, che rappresenta la memoria storica del Gemellaggio, sempre attiva e disponibile.

Giuse Ferraris ribadisce di far passare un po' di tempo e poi di cercare di limare le incomprensioni. Occorre iniziare a costruire il futuro, anche alla luce delle future nuove normative che saranno un po' più restrittive. La Presidente dice che il Comitato del Gemellaggio si rapporta già con molti Enti e ha uno Statuto abbastanza ben definito, però occorre che sempre più persone conoscano la bellezza dell'esperienza del Gemellaggio. Anche Lia Favero conferma che il Gemellaggio arricchisce le persone. La Presidente dice che il Gemellaggio trinese è una realtà molto particolare, perché dura nel tempo e ha sempre una buona base di famiglie ospitanti, ed è un esempio di apertura e di amicizia in un'epoca di tensioni a livello europeo.

Se l'Assemblea è d'accordo, il Consiglio continuerà le sue attività, e illustra in breve i due progetti con Banfora. Comunica poi le date dell'incontro a Chauvigny, che avrà luogo dall'11 al 15 luglio. Dall'8 al 13 novembre verrà in visita a Trino il Sindaco di Banfora con Soulama Issa, il responsabile della cooperazione decentrata e responsabile dei progetti con Trino, con Adama Soma, che verrà a Trino per la prima volta.

L'Assemblea, unanime, è d'accordo sul fatto che il Consiglio direttivo continui la sua attività.

Per ciò che riguarda le comunicazioni, la Presidente e Valérie Piot illustrano la situazione delle adozioni con Banfora, i soldi sono stati versati a giugno ma occorrono mesi perché la banca centrale del Burkina trasferisca i soldi al Comune di Banfora. La nuova amministrazione sta gestendo e rendicontando molto bene la gestione delle risorse, per cui i soldi vengono utilizzati in modo molto corretto. Il Comitato di Banfora ha invitato il Comitato di Trino a fine 2020 per la festa dell'indipendenza del Burkina Faso.

Non essendoci varie ed eventuali, l'Assemblea si conclude alle ore 22,00.

Trino, 24 settembre 2018

La Presidente

La segretaria